



24/3/2018

16.29 (FR)  
A01000 292

18:06 21 MAR 2018

2.18.2/1343/2018 x

2.6/276/2017 x

Al Presidente  
del Consiglio regionale  
Mauro LAUS  
SEDE

### ORDINE DEL GIORNO 1338

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,  
trattazione in Aula   
trattazione in Commissione

**Oggetto: Azioni regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche – Atto di indirizzo collegato al DDL n. 286 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”**

**PREMESSO** che la normativa nazionale prevede una serie di disposizioni di rango primario, al fine di favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico; tali disposizioni hanno demandato la disciplina di attuazione a norme di rango secondario che attualmente regolano, anche con una serie di prescrizioni tecniche, la materia dell'abbattimento delle barriere architettoniche;

**PREMESSO** altresì che tali norme sono contenute negli artt. da 77 a 82 del D.P.R. 380/2001 (T.U. in materia edilizia), volti a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico, testo che ha raccolto quanto previsto in precedenza negli artt. da 1 a 3, 6 e 8 della L. 13/1989 (che aveva dettato disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati) e nell'art. 24 della L. 104/1992 (che aveva disposto in materia di opere edilizie riguardanti edifici pubblici e privati aperti al pubblico);

**TENUTO CONTO** che il comma 2, dell'articolo 1, del D.P.R. 503/1996, definisce le barriere architettoniche come segue:

- a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti;
- c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi;

**APPRESO** che, allo scopo di promuovere l'abbattimento delle barriere architettoniche, la maggior parte delle Regioni ha stanziato risorse nel quadro di specifiche leggi regionali, nel cui campo di applicazione rientrano - oltre agli edifici di uso residenziale abitativo realizzati da soggetti pubblici e privati, agli spazi urbani ed alle infrastrutture di trasporto pubblico - anche gli edifici e locali destinati ad attività produttive e commerciali di qualunque tipo (industriale, agricolo, artigianale, nonché ad attività commerciali e del settore terziario);

**RILEVATA** pertanto la necessità di reperire maggiori risorse da destinare a servizi in grado di sostenere gli interventi che si rendano necessari per eliminare le barriere architettoniche

**il Consiglio regionale  
IMPEGNA  
la Giunta regionale**

- ad adottare interventi atti a reperire tutte le risorse necessarie a effettuare le modifiche strutturali richieste dai cittadini, a norma di quanto previsto dalle leggi citate;
- a reperire, in sede di assestamento di bilancio, le risorse economiche necessarie per l'attuazione di detti provvedimenti.

**FIRMATO IN ORIGINALE**

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)